CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 15

Approvata dal Consiglio Comunale in data 10 marzo 2025

OGGETTO: RIPUDIO DELLA VIOLENZA E ACCETTAZIONE DEL METODO DEMOCRATICO NELLE ATTIVITA' SOCIALI E CULTURALI. INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI DEMOCRATICI E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA NEI PATTI DI COLLABORAZIONE PER I BENI COMUNI URBANI

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la Città di Torino ha adottato il Regolamento per il governo dei beni comuni urbani (Regolamento n. 391/2019), frutto di un lungo percorso di studio e collaborazione tra istituzioni e cittadinanza;
- il regolamento consente la sottoscrizione di Patti di Collaborazione tra l'Amministrazione e cittadini, associazioni o enti, al fine di valorizzare la cura condivisa di spazi e beni comuni;
- la co-gestione di tali beni si fonda su principi di trasparenza, partecipazione e inclusione, in coerenza con il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione;

CONSIDERATO CHE

- la collaborazione tra amministrazione e cittadinanza per la gestione dei beni comuni urbani deve basarsi su valori democratici condivisi e sul rispetto dei diritti fondamentali;
- l'Amministrazione comunale ha il dovere di assicurare che i soggetti sottoscrittori dei Patti operino nel pieno rispetto dei valori costituzionali e dei diritti umani;
- esiste un protocollo con l'Università degli Studi di Torino, come da Deliberazione della Giunta comunale n. 577/2024 REGOLAMENTO PER IL GOVERNO DEI BENI COMUNI URBANI. ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO, DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA;
- l'accordo con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino prevede una collaborazione finalizzata alla ricerca scientifica nell'ambito dei beni comuni urbani e all'individuazione delle possibili revisioni del Regolamento n. 391 della Città di Torino, con l'obiettivo di studiarne le applicazioni, verificare gli accordi stipulati e valutare l'impatto delle modifiche normative intervenute.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a confermare e prevedere esplicitamente nelle sottoscrizioni dei Patti di Collaborazione per i Beni Comuni Urbani, l'inserimento di una clausola esplicita che preveda:

1. l'accettazione del metodo democratico e il ripudio di ogni forma di violenza nelle attività sociali e culturali svolte nell'ambito del Patto;
2. l'impegno a non promuovere né tollerare atteggiamenti, dichiarazioni o azioni discriminatorie, con particolare riferimento al ripudio dell'antisemitismo e dell'islamofobia;
3. in caso di violazione di tali principi, di determinare la cessazione del Patto di Collaborazione, previo accertamento da parte dell'Amministrazione;
4. di garantire la sensibilizzazione e la formazione dei soggetti coinvolti nei Patti di Collaborazione affinché tali principi vengano promossi attivamente nelle attività di gestione e valorizzazione dei beni comuni urbani.